

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono elemento di arricchimento dell'Offerta Formativa. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale nella programmazione condivisa del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe.

Riferimenti normativi

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

DPR n. 275/1999

D.M. 295/1999

DPR n. 347/2000

Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02 e dell' 11/04/2012

Codice Civile art. 2047 e 2048;

Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Definizioni generali delle iniziative

1. I **viaggi di istruzione** in Italia si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Un'attenzione particolare viene data ai sistemi di insediamento umano alle infrastrutture e ai servizi per i cittadini presenti nel luogo che si visita. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede, di norma non superiori a 5.

2. I **viaggi di istruzione all'estero** si prefiggono la conoscenza dei diversi aspetti del territorio dei Paesi Europei di cui si studia la lingua a scuola. Obiettivo principale è il contatto con la cultura del paese straniero attraverso gli stili di vita e la lingua parlata. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede, di norma non superiori a 6. I viaggi all'estero sono riservati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

3. **Le visite guidate** si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

Iter per l'approvazione dei viaggi

“L’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Quindi:

sarà compito del Collegio Docenti - nell'ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, visto il Regolamento d'Istituto, fissare i criteri didattici generali che ispirano i viaggi d'istruzione indicando:

1. finalità generali e obiettivi didattici
2. metodi di realizzazione: stage, scambio, visite brevi, eventi affini all’indirizzo
3. periodo ottimale.

Successivamente sarà compito dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe - nel mese di ottobre – di elaborare il progetto, redigendo il programma di studio e di viaggio, precisando:

1. dove: i luoghi da visitare;
2. perché: motivazioni didattiche, obiettivi culturali e didattici;
3. quando: il periodo;
4. come: mezzo di trasporto;
5. numero degli alunni partecipanti per classe: almeno il 50% dei frequentanti: da tale percentuale è possibile derogare in caso di viaggi d’istruzione nell’ambito di progetti didattici rivolti a classi parallele;
6. I genitori degli alunni con disabilità dovranno, in tempi ragionevoli, confermare la partecipazione
7. costo: tetto di spesa.
8. seguiranno le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto

Tutte le informazioni inerenti il campo scuola verranno comunicate per iscritto ai genitori che restituiranno la matrice firmata per accettazione

.

Durata e periodo di effettuazione

Tutte le visite giornaliere o i viaggi di più giorni devono essere effettuate entro maggio, ad eccezione delle uscite/viaggi connesse con particolari progetti

Docenti accompagnatori

1. Premesso che i docenti possono essere disponibili ma non obbligati ad accompagnare gli allievi, gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono autorizzati dal DS fra i

docenti appartenenti alla classe o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe e/o in riferimento alla lingua straniera (per i viaggi all'estero).

2. Per ogni gruppo di 15 studenti dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due per far fronte, sempre e comunque, a qualsiasi inconveniente possa accadere ai ragazzi o all'accompagnatore stesso.

3. in presenza di studenti con legge 104 art.3 comma 1 si prevede un docente di sostegno ogni due alunni certificati (garantito comunque il docente di sostegno anche con un solo alunno partecipante);

4. In presenza di studenti con legge 104 art. 3 comma 3, si può prendere in considerazione oltre all'insegnante di sostegno, la presenza dell'assistente educativo per l'autonomia e la comunicazione (OEPAC) o del genitore (in casi eccezionali)

5. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno.

6. Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita una o più riserve. Coloro che danno la loro disponibilità come riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre salvo gravi e comprovati motivi.

Costi/Scadenze di pagamento

Nell'ottica della scuola della uguaglianza è opportuno stabilire annualmente un tetto massimo di spesa per l'intero istituto, al fine di evitare differenziazioni tra le classi.

1. Per visite e viaggi la spesa è a carico delle famiglie

2. La quota di partecipazione è onnicomprensiva delle spese di soggiorno e trasporto.

Nei vari campi scuola o viaggi all'estero può non essere compresa qualche piccola spesa di trasporto pubblico o di ingresso a luogo di particolare interesse.

3. Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento della prima tranche che copra le spese di viaggio (biglietti aerei, ferroviari, marittimi, pullman) e che non sarà in nessun caso rimborsabile.

4. La quota definita secondo un ottimale rapporto qualità prezzo viene possibilmente suddivisa in 2 o 3 tranche ognuna delle quali versata tramite PagoPa dal genitore o dal rappresentante.

5. Le successive tranches di pagamento dovranno essere versate secondo le scadenze inderogabili fissate dalla scuola, l'ultima entro 30 giorni dalla partenza

Regolamento studenti

1. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative

dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. A tal fine i genitori dei partecipanti al viaggio di istruzione, sottoscrivono, insieme alla autorizzazione, questo regolamento.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità e, in generale, mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme all'interno come all'esterno delle camere. Non uscire su terrazzi o balconi se non accompagnati dai docenti. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non portare oggetti che possano recare danno a se stessi o agli altri (forbici, coltelli, accendini, etc);
- portare la dichiarazione da parte della famiglia e la certificazione da parte del medico curante di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e alle esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno.

Si ricorda che:

- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- è assolutamente vietato fumare durante l'intero periodo del viaggio di istruzione.

Criteria per la selezione dell'operatore turistico

1. Vantaggiosa offerta economica (25 punti)
2. Pertinenza e ricchezza degli itinerari proposti (20 punti)
3. Gratuità previste per ragazzi con disagio economico (15 punti)
4. Gratuità riservate agli insegnanti (10 punti)
5. Servizio alloggiativo proposto con spazi comuni usufruibili (10 punti)
6. Presenza di pasti in ristoranti e non al sacco (10 punti)
7. Presenza guide ed animatori (10 punti)